



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CARD. G. B. DUSMET"

SCUOLA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCUOLA A INDIRIZZO MUSICALE

COD. FISC. 80011980879 - COD. MECC. CTIC83900G

Via Monti Rossi, 14 - 95030 - NICOLOSI - Tel. 095911420 - 095911340 - Fax 0957914456

e-mail: ctic83900g@istruzione.it - pec: ctic83900@pec.istruzione.it

I. C. "DUSMET" - NICOLOSI (CT)
Prot. 0002438 del 13/05/2020
A-15-a (Uscita)

**A TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO
AL SITO WEB
ALL'ALBO PRETORIO**

I.C. DUSMET NICOLOSI

**PREVENZIONE
COVID-19**

Revisione 01
Data emissione:
13/05/2020

PROTOCOLLO PREVENZIONE COVID-19 E MISURE DI EMERGENZA

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente istruzione operativa descrive le misure di prevenzione e protezione adottate dall'organizzazione per la prevenzione del contagio da Covid-19, inclusi i protocolli di emergenza da implementare nel caso in cui sia stato identificato all'interno del personale un caso di positività al coronavirus.

Nota:

- Le indicazioni ivi contenute non sostituiscono eventuali prescrizioni operative emanate dalle Autorità Competenti, presenti o successive.
- La presente procedura è valida alla data di emanazione e non costituisce aggiornamento continuo.
- La procedura si applica a tutti i lavoratori della scuola.

2. RIFERIMENTI

- D.Lgs. 81/08
- <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>
- Decreto Legge 23/02/2020 e successivi aggiornamenti
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24/04/2020
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nei cantieri del 24/04/2020

3. RESPONSABILITÀ ED AZIONI

3.1 Ruoli e Compiti

Il Dirigente Scolastico ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione provvedono affinché il lavoratore sia istruito sulle presenti misure di prevenzione e controllo dell'emergenza, sulle regole diramate dal Ministero della Sanità o su quanto disposto dalle autorità competenti.

È responsabilità del Dirigente Scolastico, in coordinamento con i preposti, assicurarsi che il personale:

- sia istruito e ottemperi alle modalità operative previste in merito alla prevenzione del coronavirus;
- adotti le presenti misure di prevenzione e di controllo dell'emergenza;
- sia attenga alle disposizioni impartite.

3.2 Il Medico Competente (da individuare e nominare):

- collabora con il Dirigente Scolastico ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per l'adozione di quanto prescritto dalle Autorità Competenti e ogni altra misura di prevenzione e protezione ritenuta necessaria per la tutela della salute dei lavoratori, inclusi gli obblighi aggiuntivi di sorveglianza sanitaria;
- si interfaccia con l'ASP 3 per la definizione di tutte le misure sanitarie necessarie alla prevenzione e controllo del contagio.

È responsabilità di tutti i lavoratori conoscere ed applicare la presente istruzione e segnalare qualunque problematica in merito all'applicazione della stessa al Dirigente Scolastico o all'RLS e di mantenersi aggiornati sulle evoluzioni statali e locali.

Per i collaboratori esterni, il termine N+1 è inteso come "referente aziendale/persona di riferimento".

Il presente documento costituisce adozione del protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19.

4. ASPETTI GENERALI DI TUTELA

4.1 Organizzazione del lavoro

L'Istituzione Scolastica garantisce la prosecuzione delle attività solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione e favorisce le forme di lavoro a distanza, previa verifica e condivisione con le rappresentanze dei lavoratori, il servizio di prevenzione e protezione ed il medico competente.

Tra le misure ad oggi adottate:

- Remotizzazione di tutte le attività di back office e amministrative.
- Ricorso a ferie, congedi permessi e turnazioni.
- Comunicazioni periodiche Informativa per lavoro a distanza.
- Mappatura di specifici decreti locali che potrebbero limitare gli spostamenti delle persone e richiedere misure speciali di sorveglianza attiva e di quarantena.

4.2 Precauzioni igieniche

Sono diffuse le informazioni sulle precauzioni igieniche da adottare mediante le comunicazioni periodiche Italy All Users Italy, secondo le indicazioni delle autorità sanitarie.

È presente all'interno degli edifici scolastici la segnaletica sulle misure igieniche e le buone prassi da attuare anche come modificato dal DPCM del 26 Aprile 2020 (allegato 1).

Sono installati i gel sanificanti presso l'ingresso, le zone break ed i servizi igienici.

L'Istituzione Scolastica comunica il corretto utilizzo dei DPI mediante il SPP per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio, qualora previsti dalle autorità sanitarie o dalle mansioni lavorative (vedi paragrafo specifico DPI).

4.3 Sintomatologia, misure di controllo ed ingresso all'interno dell'edificio scolastico

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette, ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

I sintomi più comuni della malattia includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

In caso di sintomi sospetti:

- contattare il numero verde regionale oppure rivolgersi telefonicamente al proprio medico di famiglia;
- attenersi alle disposizioni impartite.

In caso di febbre (> 37,5) e/o sintomi respiratori gravi:

- contattare subito il numero 112 senza recarsi al Pronto Soccorso.

In linea generale i lavoratori che presentano tale sintomatologia sono tenuti a non presentarsi a lavoro e ad attenersi alle regole generali di igiene raccomandate dal Ministero della Salute.

Il lavoratore è inoltre consapevole di non poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

Durante l'espletamento della prestazione lavorativa occorre informare tempestivamente l'ufficio del personale della presenza di qualsiasi sintomo influenzale, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale e si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali.

La scuola procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID- 19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

Fermo restando che nei casi positivi confermati, è compito delle autorità competenti procedere con le indagini epidemiologiche ovvero allertare i contatti stretti e attivarsi per la definizione delle misure di

controllo. Si richiede al personale di comunicare immediatamente il proprio stato alla segreteria del personale al fine di consentire l'adozione delle misure di prevenzione e protezione a tutela di tutto il personale. L'Istituzione Scolastica si adopererà per la definizione di quanto richiesto dalle autorità sanitarie. Nei paragrafi successivi sono descritte le azioni da attuare da parte del personale in caso di contatto stretto o contatto indiretto.

Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie definisce contatto stretto:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni dall'accertamento della malattia.

Sulla base delle Ordinanze Ministeriali e/o regionali, le Autorità sanitarie territorialmente competenti devono applicare ai contatti stretti di un caso confermato la misura della quarantena con sorveglianza attiva, per quattordici giorni.

Pertanto il personale che sia stato oggetto di contatto stretto confermato, fermo restando l'ottemperanza alle indicazioni emesse dalle autorità sanitarie, deve considerare quanto sotto riportato:

- comunica la propria condizione al proprio medico di famiglia;
- utilizza i numeri di emergenza 112/118 soltanto se strettamente necessario;
- Comunica all'ufficio del personale la propria condizione di quarantena;
- Rispetta il protocollo delle autorità competenti, per garantire:
 - a. mantenimento dello stato di isolamento;
 - b. divieto di contatti sociali;
 - c. divieto di spostamenti e/o viaggi;
 - d. obbligo di rimanere raggiungibile per le attività di sorveglianza.
- Aggiorna il proprio Dirigente Scolastico ed in assenza di controindicazioni da parte del personale sanitario, attende l'autorizzazione del proprio Dirigente Scolastico per il rientro al lavoro.

Questa condizione si applica anche a coloro che sono oggetto di sorveglianza attiva in applicazione di eventuali provvedimenti regionali.

La principale via di trasmissione del virus, secondo l'OMS, in base ai dati attuali disponibili, avviene attraverso il contatto stretto con persone sintomatiche. È ritenuto possibile che persone nelle fasi prodromiche della malattia, e quindi con sintomi assenti o molto lievi, possano trasmettere il virus.

In via cautelativa si intende per contatto indiretto:

- I soggetti che sono familiari/conviventi di persone che abbiano avuto contatti stretti con casi confermati e sono stati posti in quarantena.
- I soggetti che hanno avuto soli contatti con personale asintomatico che è oggetto di misura restrittiva.

In assenza di prescrizioni da parte delle autorità competenti, in via cautelativa l'organizzazione valuterà l'adozione di azioni cautelative in accordo con il Medico Competente.

L'ingresso a scuola di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID -19 dovrà avvenire secondo quanto specificato al paragrafo sorveglianza sanitaria.

4.4 Accesso dei genitori e fornitori esterni

I genitori degli alunni ed i fornitori esterni sono informati sulle misure di prevenzione e protezione attuate dall'Istituzione Scolastica per la prevenzione COVID mediante apposite comunicazioni periodiche.

4.5 Pulizia e sanificazione nella scuola

L'istituzione Scolastica provvede alla registrazione delle attività effettuate per la pulizia e sanificazione degli ambienti scolastici e gli impianti di aerazione meccanica, ove esistenti. Dovrà essere istituito apposito registro nel quale riportare tutti gli interventi di sanificazione e pulizia.

4.6 Modalità operative, attività in campo e gestione degli spazi comuni

Negli spostamenti casa-lavoro, viene raccomandato di evitare le aggregazioni sociali, favorendo l'utilizzo dell'auto privata.

L'impiego dei mezzi di trasporto pubblici richiede di indossare le apposite mascherine e/o guanti ove richiesti dai provvedimenti regionali.

L'impiego dell'auto deve prevedere che, qualora sia presente un viaggiatore, per tratti limitati, questo dovrà posizionarsi sul sedile posteriore ed entrambi gli utenti dovranno indossare apposita mascherina durante il tragitto.

Il personale scolastico deve attenersi alle precauzioni igieniche per tutto il tempo della prestazione lavorativa, in particolare garantendo:

- il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- l'obbligo di indossare le mascherine nei locali al chiuso in presenza di altre persone o all'aperto se prescritto dalle autorità locali o qualora non sia possibile assicurare il distanziamento sociale;
- la necessità di aerare frequentemente i locali mediante l'apertura delle finestre.

Nei locali scolastici, oltre alle precauzioni igieniche occorre che:

- l'accesso agli ambienti scolastici avvenga rispettando il divieto di assembramento, e limitando la permanenza al tempo strettamente necessario;
- eventuale ingresso di docenti all'interno della scuola dovrà avvenire per motivi indifferibili e previa richiesta al/del Dirigente Scolastico;
- l'ingresso a scuola dei genitori dovrà avvenire previo appuntamento ed in maniera scaglionata;
- i genitori non dovranno avere libero accesso agli ambienti scolastici e si dovrà predisporre apposito ambiente per il quale si dovrà provvedere a sanificazione prima e dopo delle maniglie delle porte e

- degli elementi con i quali questi sono entrati in contatto;
- Per l'utilizzo delle sale riunioni si rimanda all'istruzione operativa in allegato 3.

4.7 Gestione dei DPI

Laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale e non siano possibili altre soluzioni organizzative (es. modalità di lavoro in remoto) è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Le mascherine vanno sempre utilizzate nei locali al chiuso in presenza di altre persone e negli spazi all'aperto dove prescritto dalle disposizioni regionali o dai protocolli dei committenti, rispettando le istruzioni riportate in allegato 4.

La necessità dei DPI aggiuntivi Covid viene verificata dal Dirigente Scolastico in accordo con l'RSPP.

Le mascherine chirurgiche sono fornite anche agli addetti delle squadre di emergenza.

4.7 Sorveglianza sanitaria

L'ingresso a scuola di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

In merito alla sorveglianza sanitaria il Medico Competente ha adottato le seguenti prescrizioni suppletive:

- l'obbligo di visita medica di rientro dopo guarigione da COVID-19 che abbia richiesto un'ospedalizzazione seppur con assenza dal lavoro anche inferiore a 60 giorni (vedi circolare del ministero della salute del 29 aprile 2020). I lavoratori si devono presentare alla visita con il certificato di guarigione emesso dall'autorità sanitaria e il referto dei due tamponi negativi;
- visita medica a richiesta di ciascun lavoratore fragile che deve rientrare a scuola per rifiuto di concessione della malattia da parte del medico di famiglia o dove lo stesso non si ritiene in grado di svolgere la mansione.

5. MISURE DI EMERGENZA

5.1 Misure di controllo per i casi accertati

Nell'eventualità che la scuola abbia avuto comunicazione di un caso accertato di COVID-19 di un proprio lavoratore si procede come segue:

- Il Dirigente Scolastico in coordinamento con l'RSPP segnala il caso al Medico Competente.

Il Dirigente Scolastico in coordinamento con tutte le funzioni preposte si attiva per ogni eventuale misura integrativa/suppletiva stabilita dalle autorità competenti, incluse le notizie utili per garantire una corretta informazione da diffondere ai lavoratori non identificati come contatti stretti.

Nel periodo di indagine, in via cautelativa, il Dirigente Scolastico verifica la necessità con il Medico Competente di far abbandonare i locali ai lavoratori secondo le prescrizioni delle autorità sanitarie.

Il lavoratore presente a scuola che sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria lo dichiara immediatamente al Dirigente Scolastico.

Al momento dell'isolamento, il lavoratore deve essere subito dotato, ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

5.2 Pulizie degli ambienti

Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con il DSGA, procedono all'applicazione dei protocolli di sanificazione straordinari, preventivamente concordati con le imprese di pulizie, con riguardo al piano occupato dal soggetto positivo e tutti gli ambienti comuni (servizi igienici, atrio d'ingresso, sale riunioni, corridoi).

5.3 Numeri utili emergenza coronavirus

Di seguito i numeri attivati per l'emergenza nuovo coronavirus

Aggiornamenti periodici al sito:

<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioContenutiNuovoCoronavirus.jsp?area=nuovoCoronaviru>

Tabella numeri utili	
Sicilia	800 458 787
112/118	Contattare il 112 oppure il 118, non per informazioni, ma soltanto in caso di necessità.
1500	Attivo anche il numero di pubblica utilità 1500 del Ministero della Salute.

Allegati

ALLEGATO 1: DECALOGO

nuovo coronavirus

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al Pronto Soccorso: chiama il tuo medico di base e se pensi di essere stato contagiato chiama il **112**.

Testi medici della Task Force Coronavirus IIS in/foh/ci/OMS, ECDC e ISS
© Istituto Superiore di Sanità - 29 Marzo 2020

Misure igienico-sanitarie (allegato 4 DPCM 26/04/2020)

- 1) Lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- 2) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- 3) evitare abbracci e strette di mano;
- 4) mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
- 5) praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- 6) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- 7) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- 8) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- 9) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- 10) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- 11) è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

ALLEGATO 2

ISTRUZIONE PER L'USO DELLE PROTEZIONI RESPIRATORIE

Prima di indossare una protezione facciale, è indispensabile imparare ad usarla e ad eliminarla correttamente, affinché possa proteggere e non diventi un'ulteriore fonte di trasmissione del virus o non costituisca un rischio aggiuntivo per ingannevole senso di sicurezza che porta a trascurare le precauzioni igieniche e misure di prevenzione primaria, quali il mantenimento della distanza interpersonale.

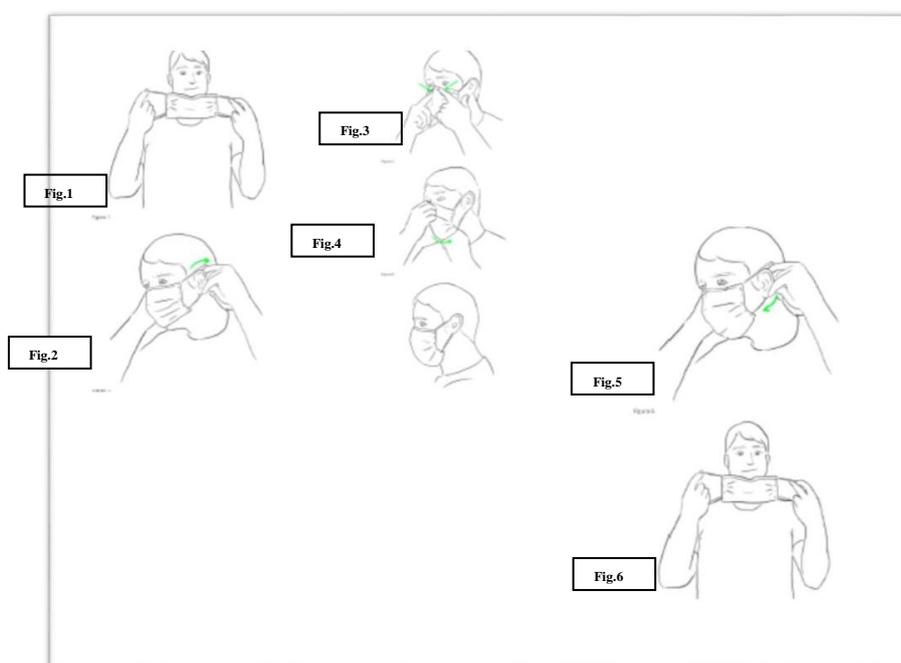
L'uso delle protezioni deve essere sempre combinato con altre azioni di prevenzione/igiene personale e respiratoria

Attenersi sempre e leggere le istruzioni del produttore.

COME UTILIZZARE LA MASCHERINA CHIRURGICA

Per indossarla:

- 1) Prima di indossare una mascherina, lavare la mani con acqua e sapone per almeno 20 secondi o disinfettante per le mani con la soluzione alcolica;
- 2) Controllare che la mascherina non presenti lacerazioni o fori;
- 3) Assicurarsi che il lato corretto (il lato colorato) della mascherina sia rivolto verso l'esterno;
- 4) Prendere la mascherina per i laccetti o gli elastici laterali (figura 1) e indossarla in modo da coprire il naso e la bocca (figura 2);
- 5) Verificare che la mascherina sia ben aderente al naso (figura 3) e che copra il viso al di sotto del mento (figura 4), assicurandosi che non vi siano spazi vuoti tra il viso e la maschera;
- 6) Evitare di toccare con le mani la mascherina mentre la state portando. Se questo avviene, procedere quanto prima con il consueto lavaggio delle mani (vedi sopra).



Non riutilizzare mai le maschere monouso e le mascherine medico-chirurgiche (non sono recuperabili nemmeno dopo lavaggio o disinfezione).

SEMI-MASCHERE CON FILTRO FFP2

Si riportano di seguito le indicazioni di massima per il corretto indossamento ed utilizzo delle semi-maschere filtranti. Per informazioni più dettagliate fare sempre riferimento alle specifiche istruzioni fornite con il DPI dal fabbricante:

- 1) Prima di indossare la mascherina, togliere ogni monile e oggetto personale, lavarsi accuratamente le mani con acqua calda e sapone o con una soluzione alcolica.
- 2) Controllare l'integrità dei dispositivi; non utilizzare dispositivi non integri.
- 3) Tenere il respiratore in mano con lo stringinaso verso le dita lasciando gli elastici liberi sotto la mano.
- 4) Posizionare il respiratore sul volto con la conchiglia sotto il mento e lo stringinaso verso l'alto.
- 5) Posizionare l'elastico superiore sulla nuca. Posizionare l'elastico inferiore attorno al collo al di sotto delle orecchie. Non utilizzare in presenza di barba o basette lunghe che non permettono il contatto diretto fra il volto e i bordi di tenuta del respiratore.
- 6) Posizionare le dita di entrambe le mani sulla parte superiore dello stringinaso. Premere lo stringinaso e modellarlo muovendosi verso le sue estremità. Evitare di modellare lo stringinaso con una sola mano poiché può causare una diminuzione della protezione respiratoria.
- 7) La tenuta del respiratore sul viso deve essere verificata prima di entrare nell'area di lavoro. Coprire con le due mani il respiratore evitando di muoverlo dalla propria posizione. Espirare rapidamente. Una pressione positiva all'interno del respiratore dovrebbe essere percepita. Se viene avvertita una perdita, aggiustare la posizione del respiratore e/o la tensione degli elastici e ripetere la prova. Per i respiratori con valvola: coprire il respiratore con le mani, inspirare rapidamente. Se si sentono perdite dai bordi riposizionare il facciale fino a ottenere una perfetta tenuta sul volto.
- 8) In caso di disponibilità limitata, è possibile mantenere l'uso della stessa mascherina, purché non sia danneggiata, contaminata o umida. I filtranti possono essere utilizzati per un tempo prolungato, fino a 4 ore al massimo.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Salvatore Musumeci

Salvatore Musumeci